

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non ritenga opportuno, ad evitare anche l'odiosità di confronti e di sperequazioni per l'antico ed il nuovo regime delle pensioni, provvedere a migliorare le pensioni liquidate ai funzionari impiegati delle ferrovie dell'antica Cassa pensioni, cui apparteneva il fondo devoluto poi ad altri scopi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quando sarà concesso il mutuo chiesto dal comune di Montebeiluna per la costruzione delle scuole elementari giacchè quel comune è costretto, per mancanza di locali, a ricorrere a case dei privati con grave danno dell'istruzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ritenga opportuno — per ovviare al gravissimo e pericoloso malcontento creato in numerosi capitani della Regia guardia per il metodo adottato negli esami di concorso per la promozione a maggiore — far rivedere, da una Commissione estranea al Corpo, le prove scritte dei concorrenti; se non ritenga più logico e naturale adottare, per le promozioni degli ufficiali della Regia guardia, le stesse norme che vigono per gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri Reali le cui attribuzioni non differiscono, in sostanza, da quelle della Regia guardia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carusi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e come intenda provvedere di fronte alle lente, difficili od impossibili attuali comunicazioni ferroviarie fra Udine e Latisana, Udine e San Vito al Tagliamento, Udine e Spilimbergo, dovute alle mancanti o difettosissime coincidenze nelle stazioni di diramazione San Giorgio di Nogaro, Casarza, Gemona, Stazione per la Carnia; ciò anche in relazione alle pratiche inutilmente svolte dalla deputazione provinciale di Udine per un miglioramento negli orari interessanti i rapporti fra capoluogo e centri mandamentali della provincia di Udine. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tessitori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se

per ragioni evidenti di giustizia e di equità non ritenga doveroso disporre, che per gli studenti universitari ex-combattenti siano tenute due sessioni straordinarie di esami, l'una in gennaio l'altra in maggio dell'anno scolastico 1921-22, onde dar modo a tanti giovani — che per compiere l'alto dovere di cittadini dovettero abbandonare gli studi — di assicurare sollecitamente il proprio avvenire ed affinché non sia fatto un trattamento diverso fra studenti ex-combattenti che abbiano avuto modo di conseguire la laurea dal 1918 al 1920 e quelli che, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, dovettero ritardare il proseguimento degli studi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tessitori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per conoscere se, ed in qual modo, intenda concorrere, anche in via straordinaria, all'opera che gli uffici agrari della provincia di Cuneo debbono svolgere per salvare la produzione frutticola di molte zone della provincia, dove, per la trascuranza con cui sono tenuti i frutteti, per l'indebolimento progressivo delle piante, per il diffondersi di malattie infettive, detta produzione è destinata purtroppo a scomparire in breve, se non si adottano seri ed energici e immediati provvedimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zaccone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se sia vero che nell'attuare la riforma della burocrazia per quanto riguarda l'ordinamento della giustizia, non si tenga alcun conto delle ragioni topografiche, delle distanze, dello stato delle comunicazioni, delle condizioni climatologiche ecc.; sopprimendo così nelle regioni montuose quasi tutti gli organi della giustizia, in modo da rendere questa incomodissima e dispendiosissima per i cittadini che debbano farvi ricorso; e per conoscere se non ritengano tale criterio assolutamente contrario ai principi di sana economia che informano il disegno di legge, per i quali si dovrebbero invece semplificare i servizi, sfrondandoli di molti inutili inceppamenti burocratici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vicini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ritardano di mesi e mesi non